

dell'integrità del patrimonio sociale.

## **Conclusioni**

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2012, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

## **Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010 - Attività di controllo contabile**

Abbiamo svolto la revisione contabile del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2012.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è nostra invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione contabile, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.

La società ha dimostrato di possedere un adeguato sistema di gestione amministrativa e contabile, tale da rendere certi i dati aziendali sottoposti alla nostra attenzione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile espone in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso.

In particolare, del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica;
- i libri ed i registri societari messi a nostra disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi abbiamo constatato la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione;
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società;
- Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali tali da imporre di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile);
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati possiamo affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale.

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2012, che evidenzia un utile di Euro 289.333, e si trova concorde con la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio, come formulata dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale

Il Presidente – avv. Vito Branca

Il Sindaco effettivo – prof. Guido Paolucci

Il Sindaco Effettivo – dott. Sergio Scibetta

**BILANCIO CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

# Bilancio ordinario al 31/12/2012

## Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
3) Attrezzature industriali e commerciali		314	743
4) Altri beni materiali		34.306	28.684
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>34.620</b>	<b>29.427</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>34.620</b>	<b>29.427</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		252.410	319.927
esigibili entro l'esercizio successivo	252.410		319.927
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		137.872	115.283
esigibili entro l'esercizio successivo	137.872		115.283
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Crediti verso altri		37.435	1.752.945
esigibili entro l'esercizio successivo	37.435		1.752.945
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>427.717</b>	<b>2.188.155</b>
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
6) Altri titoli			1.470.150
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>1.470.150</b>
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
1) Depositi bancari e postali		3.897.877	203.571
3) Denaro e valori in cassa		243	168
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		<b>3.898.120</b>	<b>203.739</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>4.325.837</b>	<b>3.862.044</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti attivi		102.037	97.860
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>102.037</b>	<b>97.860</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>4.462.494</b>	<b>3.989.331</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale		104.000	104.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		47.557	47.557
IV - Riserva legale		40.489	40.489
VII - Altre riserve, distintamente indicate		1.549.370	1.549.370
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.549.371		1.549.371
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)
VIII - Utili portati a nuovo		1.189.554	1.032.080
IX - Utile dell'esercizio		289.333	157.474
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>3.220.303</b>	<b>2.930.970</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>187.756</b>	<b>169.497</b>
<b>D) DEBITI</b>			
6) Acconti			3.016
esigibili entro l'esercizio successivo			3.016
7) Debiti verso fornitori		72.195	43.904
esigibili entro l'esercizio successivo	72.195		43.904
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		227.191	189.968
esigibili entro l'esercizio successivo	227.191		189.968
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		123.953	108.410
esigibili entro l'esercizio successivo	123.953		108.410
esigibili oltre l'esercizio successivo			

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
14) Altri debiti		152.576	124.377
esigibili entro l'esercizio successivo	152.576		124.377
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>575.915</b>	<b>469.675</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti passivi		478.520	419.189
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>478.520</b>	<b>419.189</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>4.462.494</b>	<b>3.989.331</b>

## Conto Economico

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.425.622	2.180.945
5) Altri ricavi e proventi		5.664	2.729
Ricavi e proventi diversi	5.664		2.729
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>2.431.286</b>	<b>2.183.674</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
7) Costi per servizi		837.784	761.298
8) Costi per godimento di beni di terzi		85.475	89.137
9) Costi per il personale		1.067.593	1.027.616
a) Salari e stipendi	751.876		726.024
b) Oneri sociali	179.865		178.610
c) Trattamento di fine rapporto	54.797		55.041
e) Altri costi	81.055		67.941
10) Ammortamenti e svalutazioni		12.306	23.436
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			7.418
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.306		16.018
14) Oneri diversi di gestione		57.783	63.475
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>2.060.941</b>	<b>1.964.962</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>370.345</b>	<b>218.712</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari		105.243	69.405
b) da titoli diversi iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	43.515		2.697
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	43.063		63.677

	<b>Parziali 2012</b>	<b>Totali 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>
d) Proventi diversi dai precedenti	18.665		3.031
da altre imprese	18.665		3.031
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(71)	
verso altri	(71)		
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>		<b>105.172</b>	<b>69.405</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi straordinari		2.168	150
Altri proventi straordinari	2.168		150
21) Oneri straordinari		(2.294)	(765)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		
Altri oneri straordinari	(2.293)		(765)
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)</b>		<b>(126)</b>	<b>(615)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>		<b>475.391</b>	<b>287.502</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		<b>186.058</b>	<b>130.028</b>
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	186.058		130.028
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>289.333</b>	<b>157.474</b>

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Prof. Mauro Maré

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

# Nota Integrativa

*Bilancio ordinario al 31/12/2012*

## **Introduzione alla Nota integrativa**

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio 2012 è proseguito lo svolgimento delle attività tipiche, tanto quelle connesse alla natura istituzionale della società, quanto in riferimento all'operatività rivolta alla formazione, all'organizzazione di convegni aventi ad oggetto la previdenza complementare, alla assistenza e supporto in materia giuridico - fiscale e organizzativa, alla elaborazione di progetti relativi alla comunicazione e promozione in tale ambito.

I ricavi realizzati nell'esercizio appena chiuso hanno registrato un significativo incremento rispetto al 2011; per quanto concerne i costi, l'attenzione posta al rispetto delle previsioni di budget ha consentito il conseguimento di un risultato di esercizio di segno positivo per Euro 289.333, in deciso miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

In riferimento a potenziali rischi di natura finanziaria, si evidenzia che la società non è indebitata con il sistema bancario, non essendovi né debiti correnti né di medio-lungo periodo; l'indebitamento con l'amministrazione finanziaria e con i fornitori si riferisce alle imposte di periodo e al normale ciclo degli acquisti.

Per quanto poi concerne le altre aree tipiche di rischio, si sottolinea come la società abbia ormai consolidato il proprio ruolo di riferimento per il segmento specifico; lo svolgimento delle attività istituzionali e di quelle più tipicamente commerciali consentono di affermare che la società rappresenta, sia per i profili giuridici sia per quelli tecnici, il momento di sintesi e di confronto per le esigenze operative dei player di settore.

Per quanto concerne la customer satisfaction, si rileva che la tipologia di clientela è stata confermata nel 2012 rispetto al 2011.

Si evidenzia, infine, che risultano conseguiti i risultati prefissati dal budget per l'esercizio 2012.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali e alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello statuito dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio; quest'ultima costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2012.

## **Criteria di formazione**

### **Redazione del Bilancio**

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio**

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile.

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, e così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

#### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquota dipendente dalla durata del contratto di locazione.

#### Immobilizzazioni Materiali

I beni appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature industriali e commerciali	20 %
Macchine d'ufficio elettroniche	20 %
Mobili d'ufficio	12 %

Telefonia mobile	20 %
Impianti telefonici	25 %

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

### **Attivo circolante**

#### **Crediti**

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli sono stati valutati al minore tra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

### **Ratei e Risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## **Movimenti delle Immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

### **Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali**

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali da ammortizzare per l'esercizio 2012 è pari a zero; non vi sono pertanto quote di ammortamento da stanziare.

### **Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a € 138.813,00; i fondi di ammortamento risultano pari a € 104.192,00.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

## **Composizione dei costi pluriennali**

Le voci in commento, ormai completamente ammortizzate, sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale.

## **Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo**

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

**Crediti**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Crediti verso clienti</i>								
	Fatture da emettere a clienti	3.927	6.000	-	-	3.927	6.000	2.073
	Note credito da emettere a clienti	1.600-	1.600	-	-	-	-	1.600
	Clienti Italia	317.607	1.609.017	-	-	1.680.209	246.415	71.192-
	Arrotondamento	-					5-	5-
	<b>Totale</b>	<b>319.934</b>	<b>1.616.617</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.684.136</b>	<b>252.410</b>	<b>67.524-</b>
<i>Crediti tributari</i>								
	Erario c/liquidazione Iva	-	357.086	25.762-	-	324.916	6.408	6.408
	Add.com.IRPEF co.co.co.	-	752	-	-	740	12	12
	Ritenute subite su interessi attivi	677	3.644	-	-	677	3.644	2.967
	Erario c/crediti d'imposta su T.F.R.	408	624	-	-	408	624	216
	Erario c/acconti IRES	57.887	96.992	-	-	78.862	76.017	18.130
	Erario c/acconti IRAP	56.311	51.166	-	-	56.311	51.166	5.145-
	Arrotondamento	-					1	1
	<b>Totale</b>	<b>115.283</b>	<b>510.264</b>	<b>25.762-</b>	<b>-</b>	<b>461.914</b>	<b>137.872</b>	<b>22.589</b>
<i>Crediti verso altri</i>								
	Anticipi a fornitori terzi	1.200	4.433	-	-	5.190	443	757-
	Depositi cauzionali vari	18.552	-	-	-	-	18.552	-
	Deposito cauzionale postale	688	-	-	-	-	688	-
	Deposito cauz.le dpr 207/10 art.4 com.2	-	20	-	-	-	20	20
	Crediti vari v/terzi	-	15.446	-	-	-	15.446	15.446
	Crediti verso amm.ri co.co.co.	2.250	-	-	-	2.250	-	2.250-
	Crediti verso co.co.co. afferenti	-	115	-	-	115	-	-
	Crediti vs/INAIL	2.062	2.293	-	-	2.216	2.139	77
	Titoli pct	1.728.046	4.896.029	-	-	6.624.075	-	1.728.046-
	Fornitori Italia	147	-	-	-	-	147	-